

IL CAMPANILE

PARROCCHIA SANTA LUCIA

Via Lombardia, 13 - S. Lucia di Fonte Nuova (RM)

Tel. 06-9050142 - Email: segreteria@parrocchiasantaluciafn.it

Anno LIII - n° 10



“DIO HA MANDATO IL FIGLIO PERCHÉ

IL MONDO SI SALVI PER MEZZO DI LUI”

Questa domenica leggiamo una parte del lungo discorso che Gesù fa a Nicodemo, un fariseo, cioè un profondo conoscitore della Bibbia, un saggio del tempo. Nicodemo va da Gesù perché ha una grande conoscenza, ma sente che gli manca qualcosa, percepisce che c'è qualcosa che va oltre. È icona di tutti gli uomini che non si accontentano, che vogliono comprendere, vogliono capire. La sua vita non gli basta! Allora ecco che Gesù lo invita a nascere. In fondo gli dice: “Caro Nicodemo, se vuoi capire chi è Dio lascia stare questa tua vita, la tua Legge, le tue regole. Rinasci! Guarda la realtà con gli occhi di Dio che è solo amore”. Il primo atto della vita, la nascita, non dipende da noi. Neppure le condizioni che lo hanno permesso (i genitori, il luogo, il contesto ecc.). Questo bagaglio è solo da accettare. È inutile piangersi addosso o lamentarsi. Tocca a noi decidere cosa farne di questo bagaglio: ecco la nascita! Rinascere vuol dire prendere coscienza che l'essenza della vita, cioè la felicità, l'amore, non sono una fortuna, non sono affidate al caso ma qualcosa che abbiamo nelle nostre mani se viviamo in un certo modo. Si sceglie di amare! Si sceglie di essere felici! Rinascere vuol dire, insomma, essere protagonisti della propria vita. Gesù ci dice: “Dio ha tanto amato il mondo da mandare il suo Figlio... non per giudicare il mondo, ma perché il mondo si salvi”. Dio ci ha parlato di un Padre follemente innamorato dell'uomo, di un Padre che dona quanto ha di più prezioso, per farci toccare con mano fino a che punto ci ama. Questa “Domenica della gioia” ci aiuta a dire una parola chiara sulla croce, su questo grande mistero che è diventato il segno di riconoscimento dei cristiani. Il simbolo del cristianesimo è il crocifisso non Gesù risorto, non dimentichiamolo, perché è sulla Croce che ha manifestato la misura del suo amore. La cosa strana è che Gesù sia morto non che sia risorto (era Dio!). Davanti al crocifisso tutti dovremmo esclamare: “quanto mi ha amato!” non “quanto ha sofferto!”. Molto spesso, pensiamo che la centralità della Croce nella vita cristiana, consista in una sorta di amore per la sofferenza. Chi vive in questa prospettiva ha completamente frainteso il messaggio di Cristo, perché l'amore alla Croce non è amore alla sofferenza, ma amore alla gratuità di Dio che dona la vita: “Dio, infatti, ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna. Dio non ha mandato il Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui”. Non è venuto per giudicare, anzi. Come direbbe Massimo il Confessore, è «il giudizio del giudizio», è venuto a condannare la condanna. La Croce ci ricorda l'immenso amore con cui siamo stati amati, perché la misura dell'amore è amare senza misura.

IV DOMENICA DI QUARESIMA

10 Marzo 2024
Anno B

Liturgia delle Ore
IV Settimana

Contatti

Don Massimo
389-6453155

parroco@parrocchiasantaluciafn.it

Don Honoré
351-7636471

Orari Sante Messe Ora Solare

Feriale: dal Lunedì
al Venerdì: 7,30; 18.00
Sabato: 7,30

Festivo:
Sabato/prefestivo: 16,30
Domenica: 8,00;
10,00; 11.30; 18,00

Orari Ufficio Parrocchiale

Martedì e Giovedì:
dalle 9,00 alle 12,30

Mercoledì e Venerdì:
dalle 16,00 alle 19,00

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

IV DOMENICA DI QUARESIMA

Sabato 9

16.30 Vincenzo

Domenica 10

8.00 Katia, Maria, Florestano

10.00 Fabrizio, Roberto, Paolo

11.30 Pro Populo

18.00 Piccinini Leandro e Mario, Antonello

Lunedì 11

7.30 Storgato Lino

18.00 Piselli Gabriella

Martedì 12

7.30 Fortunato Giulia Irene

18.00 Iolanda (ottavario); Tamburri Onorato

Mercoledì 13

7.30 Def. Fam. Alessandrini, Saltamacchia, Subrizi

18.00 De Santis Franco

Giovedì 14

7.30 Silvia

18.00 Dominici Mario

Venerdì 15

7.30 Sabatino

17.00 Via Crucis

18.00 Calzetta Angelo

Sabato 16

Beato Placido Riccardi

7.30 Filippo, Filippa, Roberto

V DOMENICA DI QUARESIMA

Sabato 16

16.30 Def. Fam. Domenicone Giulio e Di Dionisio Imelda

Domenica 17

8.00 Lillo, Ginetta, Gerlando

10.00 Marini Lorenzo, Domenico, Elisabetta

11.30 Pro Populo

18.00 Giuseppina, Enrico, Pasquale

“Quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato; ciò che è virtù e merita lode, tutto questo sia oggetto quotidiano del nostro impegno” (Fil 4,8)

ECCLESIA SEMPER PURIFICANDA EST - PASSI DA COMPIERE PER UNA CHIESA CHE EVANGELIZZA

Diocesi Suburbicaria Sabina - Poggio Mirteto



AVVISI DALLA PARROCCHIA

Stanno proseguendo le **benedizioni delle famiglie** tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì dalle 16,00 alle 19,30. Nei giorni di giovedì e venerdì saremo aiutati da due sacerdoti salesiani, saranno accompagnati da due volontari della parrocchia. Come sempre nei giorni precedenti troverete l'avviso con indicata la data in cui passeremo.



Per la celebrazione di domenica delle palme, che si svolgerà domenica 24 marzo, raccoglieremo i **rami di ulivo** nei giorni 20-21-22 marzo. Chi vuole aiutarci può portarli in parrocchia in quei giorni, se puoi fai presente a don Massimo che li porterai in modo da poter capire se ne serviranno altri.

Lunedì 11 marzo alle ore 21,00 in chiesa ci sarà il terzo incontro del seminario di vita nuova proposto dal Rinnovamento, il tema dell'incontro sarà "Gesù Signore e Salvatore".

Mercoledì 13 marzo alle ore 20,50 ci saranno le prove del coro, siamo tutti invitati a partecipare per aiutare nell'animazione delle messe e delle celebrazioni della Settimana Santa, potrebbe essere un'occasione per prepararsi a questo importante appuntamento dell'anno.

I ragazzi di quinta elementare, prima e seconda media nella fine settimana del 16 e 17 marzo, sono invitati a partecipare tutti **sabato 16 marzo alle ore 16,30 in chiesa** per la Messa, a seguire, dopo un piccolo momento di pausa, vivremo insieme la Via Crucis. **L'incontro si concluderà alle ore 19,00.** Domenica per loro non ci sarà il catechismo in quanto l'incontro è anticipato al sabato.



Per la terza e quarta elementare il catechismo avrà il solito orario.

Mercoledì 13 marzo ci sarà l'incontro con i bambini e i genitori di seconda elementare alle ore 18,00 come di consueto.

Tutti i venerdì di quaresima, prima della Santa Messa pomeridiana, **alle ore 17,00** ci ritroveremo in chiesa per la **Via Crucis**. Nei venerdì di Quaresima siamo chiamati all'astinenza dalle carni.



Sabato 16 marzo sarà celebrata la Santa Messa presso la "Casa dei nonni".



"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"

Per aiutare i più bisognosi della comunità vi invitiamo a condividere anche una piccola cosa. Ogni settimana raccoglieremo alcuni prodotti di cui c'è più bisogno. Quanto ognuno vorrà donare potrà essere portato in Parrocchia durante la settimana o alle Sante Messe Festive nell'apposita cesta in fondo alla Chiesa. Questa settimana raccoglieremo:

Caffè

Riso

Dentifricio

IN... FORMAZIONE: ANGELUS IV DOMENICA DI QUARESIMA

In questa quarta domenica di Quaresima la liturgia eucaristica inizia con questo invito: «Rallegrati, Gerusalemme...» (cfr Is 66,10). Qual è il motivo di questa gioia? In piena Quaresima, qual è il motivo di questa gioia? Ce lo dice il Vangelo di oggi: Dio «ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna» (Gv 3,16). Questo gioioso messaggio è il cuore della fede cristiana: l'amore di Dio ha trovato il vertice nel dono del Figlio all'umanità debole e peccatrice. Ci ha donato suo Figlio, a noi, a tutti noi.

E quanto appare dal dialogo notturno tra Gesù e Nicodemo, di cui la stessa pagina evangelica descrive una parte (cfr Gv 3,14-21). Nicodemo, come ogni membro del popolo d'Israele, attendeva il Messia, indentificandolo in un uomo forte che avrebbe giudicato il mondo con potenza. Gesù invece mette in crisi questa aspettativa presentandosi sotto tre aspetti: quello del Figlio dell'uomo esaltato sulla croce; quello del Figlio di Dio mandato nel mondo per la salvezza; e quello della luce che distingue chi segue la verità da chi segue la menzogna. Vediamo questi tre aspetti: Figlio dell'uomo, Figlio di Dio e luce.

Gesù si presenta anzitutto il Figlio dell'uomo (vv. 14-15). Il testo allude al racconto del serpente di bronzo (cfr Nm 21,4-9), che, per volere di Dio, fu innalzato da Mosè nel deserto quando il popolo era stato attaccato dai serpenti velenosi; chi veniva morso e guardava il serpente di bronzo guariva. Analogamente, Gesù è stato innalzato sulla croce e chi crede in Lui viene sanato dal peccato e vive.

Il secondo aspetto è quello di Figlio di Dio (vv.16-18). Dio Padre ama gli uomini al punto da "dare" il suo Figlio: lo ha dato nell'Incarnazione e lo ha dato nel consegnarlo alla morte. Lo scopo del dono di Dio è la vita eterna degli uomini: Dio infatti manda il suo Figlio nel mondo non per condannarlo, ma perché il mondo possa salvarsi per mezzo di Gesù. La missione di Gesù è missione di salvezza, di salvezza per tutti.

Il terzo nome che Gesù si attribuisce è "luce" (vv. 19-21). Dice il Vangelo: «La luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce» (v. 19). La venuta di Gesù nel mondo provoca una scelta: chi sceglie le tenebre va incontro a un giudizio di condanna, chi sceglie la luce avrà un giudizio di salvezza. Il giudizio sempre è la conseguenza della scelta libera di ciascuno: chi pratica il male cerca le tenebre, il male sempre si nasconde, si copre. Chi fa la verità, cioè pratica il bene, viene alla luce, illumina le strade della vita. Chi cammina nella luce, chi si avvicina alla luce, non può fare altro che buone opere. La luce ci porta a fare delle buone opere. È quanto siamo chiamati a fare con più impegno durante la Quaresima: accogliere la luce nella nostra coscienza, per aprire i nostri cuori all'amore infinito di Dio, alla sua misericordia piena di tenerezza e di bontà, al suo perdono. Non dimenticatevi che Dio perdona sempre, sempre, se noi con umiltà chiediamo il perdono. Basta soltanto chiedere il perdono, e Lui perdona. Così troveremo la vera gioia e potremo rallegrarci del perdono di Dio che rigenera e dà vita.

Maria Santissima ci aiuti a non avere paura di lasciarci "mettere in crisi" da Gesù. È una crisi salutare, per la nostra guarigione; perché la nostra gioia sia piena.

Papa Francesco, Angelus 14 marzo 2021

INTENZIONI DI PREGHIERA DI MARZO

Preghiamo perché coloro che in varie parti del mondo rischiano la vita per il Vangelo contagino la Chiesa con il proprio coraggio e la propria spinta missionaria.

Papa Francesco